



COPIA

N° 42 del Reg. Del

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 29/10/2012

OGGETTO:Modifica aliquote IMU 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **ottobre** convocato per le ore **18.00** , con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome	Carica	Presente	
Lenna Marco	Sindaco	Si	
Coradazzi Claudio	Consigliere	Si	
Sberla Paolo	ViceSindaco	Si	
Ghidina Paolo	Consigliere		No
Bellitto Enzo	Consigliere	Si	
Polo Andrea	Consigliere	Si	
Nassivera Michele	Consigliere	Si	
Spangaro Federica	Consigliere	Si	
Chinese Emo	Consigliere	Si	
Simonitti Michele	Consigliere		No
Tonello Vittorio	Consigliere	Si	
Nassivera Giovanni Battista	Consigliere	Si	
Selin Elena Heidi	Consigliere	Si	
		11	2

Delibera immediatamente
eseguibile

Art. 1 comma 19 L.R. N.
21/2003 e succ.

Assume la presidenza il Sig. **Marco Lenna** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste il Segretario comunale Sig. **Gabriele Rech**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco illustra l'argomento e ricorda che nel mese di aprile, in sede di approvazione del bilancio di previsione l'Ente ha mantenuto le aliquote base fissate dalla legge istitutiva dell'IMU. Lo Stato con apposita norma ha permesso agli enti di poter modificare sia il regolamento che le aliquote entro il termine fissato al 30 settembre, poi prorogati al 31 ottobre.

Sulla base dei dati a disposizione, l'Amministrazione intende apportare alle aliquote alcune modifiche.

Interventi consiglieri:

Il Consigliere Chinese Emo chiede chiarimenti sulla categoria catastale D/1 Opifici.

Il Sindaco spiega che la categoria catastale in argomento è riferita alle sedi di produzione di energia elettrica e che sull'argomento è stata interpellata anche la S.I.T. di Tolmezzo incaricata delle verifiche ai fini IMU sulle fattispecie in esame.

Il Consigliere Chinese preannuncia l'astensione sull'argomento stante la mancanza di chiarezza e la volontà di non andare a caricare l'imposta sulle attività produttive.

Il Consigliere Nassivera Giovanni Battista preannuncia il voto contrario sull'argomento in quanto legato all'istituzione di tasse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- che l'art. 13, comma 1 del D.L. 201 del 06/12/2011, convertito in legge n. 214 del 22.12.2011, ha previsto l'introduzione anticipata, in via sperimentale, dell'Imposta Municipale Propria (IMU), la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012, sulla base degli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 in tema di federalismo fiscale municipale ed in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Vista la propria precedente deliberazione n. 15 del 26/04/2012 con la quale l'amministrazione comunale ha inteso determinare le modalità di prima applicazione del tributo mediante la disciplina di alcuni aspetti che rientrano nell'autonomia regolamentare degli enti;

Considerato che ai sensi del comma 12-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, introdotto dal D.L. 16/2012, è previsto solo per l'anno 2012, che i comuni possono fissare le aliquote IMU sino al 30 settembre e che, pertanto il pagamento della prima rata è stato calcolato in misura pari al 50% dell'importo ottenuto applicando le aliquote base e la detrazione, mentre la seconda rata andrà versata a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno intero, sulla base delle aliquote determinate, con eventuale conguaglio sulla prima rata;

Preso atto che il Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 all'art. 9 comma 3 lett. a) ha modificato la scadenza del 30 settembre per la fissazione delle aliquote IMU dei Comuni spostandola al 31 ottobre 2012;

Considerato che, in base al novellato comma 12-bis dell'articolo 13, citato, entro il 31 ottobre 2012, sulla base dei dati aggiornati, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alle detrazioni del tributo;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ed alla L. n. 214/2011, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76% con possibilità per i comuni di modificare le aliquote in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;

Considerato di avvalersi di tale facoltà rimodulando le aliquote ordinarie previste dalla legge;

Ritenuto di portare al 1,06 per cento l'aliquota ordinaria per gli immobili iscritti alla categoria catastale D1 (opifici) in quanto maggiormente produttivi;

Dato atto che dette modifiche concorrono al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visto il comma 8, dell'art. 9, del D.Lgs. n. 23/2011 che, tra l'altro, prevede l'esenzione dall'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale ubicati nei comuni montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;

Acquisiti i pareri resi dai responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e ss. mm.;

PROCEDUTOSI a votazione, presenti e votanti n. 11 componenti;

CON VOTI, per alzata di mano favorevoli n. 7 astenuti n. 3 (Chinese Emo, Tonello Vittorio e Selin Elena Heidi) contrari n. 1 (Nassivera Giovanni Battista);

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	esente
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	7,6 ‰
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6 ‰
Immobili locati	7,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	7,6 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (immobili assimilati alle abitazioni principali)	4 ‰
immobili classificati nella categoria catastale D/1 (opifici)	10,6 ‰
Altri immobili	7,6 ‰

- 3) Di applicare le detrazioni spettanti nelle misure previste dalla legge.
- 4) di delegare i responsabili di settore, ciascuno per la propria competenza, a tutti gli adempimenti conseguenti il presente deliberato.

Stante l'urgenza di dare efficacia al presente dispositivo, il presente atto viene dichiarato, con separata votazione e con voti favorevoli n. 7 astenuti n. 3 (Chinese Emo, Tonello Vittorio e Selin Elena Heidi) contrari n. 1 (Nassivera Giovanni Battista) su n. 11 Consiglieri presenti votanti immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 e seg. della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE
f.to **Marco Lenna**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Gabriele Rech**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione, all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **31/10/2012** al **15/11/2012** a sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 15 della Legge Regionale 11-12-2003, n. 21.

Lì

L'IMPIEGATO ADDETTO

f.to **Giordana Sartori**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Funzionario Incaricato
